

SERVIZIO RAPPORTI INTERNAZIONALI E STUDI
SEZIONE STUDI

Roma 7 febbraio 2012

Prot. n. 07-12-000041

All.ti n. 6

Alle imprese di assicurazione
e riassicurazione con sede legale nel
territorio della Repubblica
LORO SEDIAlle Rappresentanze per l'Italia
di imprese di assicurazione e
riassicurazione con sede legale
in uno Stato terzo rispetto allo
Spazio Economico Europeo
LORO SEDIAlle imprese di partecipazione
assicurativa con sede legale nel
territorio della Repubblica
LORO SEDIAlle società di partecipazione
finanziaria mista di cui
all'articolo 1, lettera v), del
decreto legislativo 30 maggio
2005, n. 142 a capo di un
conglomerato finanziario per il
quale l'Isvap è stato individuato
come coordinatore ai sensi del
medesimo decreto
LORO SEDIe p.c. All'Associazione Nazionale fra le
Imprese assicuratrici
Via della Frezza, 70
00186 ROMA

Oggetto: Anticipazioni di alcuni dati di bilancio - Esercizio 2011.

1. Premessa

A seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 27 luglio 2011, è consentito alle imprese, per tutto l'esercizio 2011, di continuare a utilizzare il regime facoltativo, di natura eccezionale e transitoria, di valutazione degli strumenti finanziari classificati nel comparto ad utilizzo non durevole di cui all'articolo 15, commi 13, 14 e 15, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Si rammenta, altresì, che il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze consente alle imprese, per tutto l'esercizio 2011, di avvalersi delle misure anticrisi anche nel calcolo della solvibilità corretta dei gruppi assicurativi¹ di cui all'articolo 15², commi 15 bis e 15 ter, della legge 26 febbraio 2011, n. 10, di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, che ha modificato il decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Di conseguenza, gli aggiornamenti ai prospetti nn. 1, 2, 7.1 e 7.2 allegati a questa circolare accolgono modifiche di carattere formale per tener conto dell'evoluzione del quadro normativo citato.

2. Anticipazione dei dati sul bilancio consolidato e sulla solvibilità corretta delle imprese

Considerata l'importanza di acquisire informazioni sul bilancio consolidato e sulla solvibilità corretta delle imprese, il contenuto delle anticipazioni di bilancio è stato ampliato con ulteriori prospetti che accolgono le principali voci iscritte nei prospetti previsti dal regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 per la redazione del Bilancio Consolidato e dal regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008 concernente la verifica della solvibilità corretta. I dati dovranno essere compilati e trasmessi dalle imprese tenute alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 19 del citato regolamento ISVAP n. 7/2007 secondo le relative istruzioni riportate negli allegati 5 e 6.

3. Prospetti e criteri di redazione

Si allegano, pertanto, alla presente lettera circolare:

- copia dei prospetti relativi al bilancio individuale in formato "pdf" utile per la consultazione (Allegato 1);
- un documento contenente le Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi al bilancio individuale (Allegato 2);
- un documento contenente le istruzioni per la trasmissione informatica dei dati delle anticipazioni di bilancio individuale (Allegato 3).
- copia dei prospetti relativi al bilancio consolidato in formato "pdf" utile per la consultazione (Allegato 4);
- un documento contenente le Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi al bilancio consolidato (Allegato 5);
- un documento contenente le istruzioni per la trasmissione informatica dei dati delle anticipazioni di bilancio consolidato (Allegato 6).

4. Trasmissione delle anticipazioni dei dati di bilancio

Il **termine per la trasmissione** dei prospetti è il **1° marzo 2012** ad eccezione dei prospetti relativi al bilancio consolidato per i quali il termine è il **20 marzo 2012**.

¹ Cfr. Regolamento Isvap n. 37 del 15 marzo 2011 concernente l'attuazione delle disposizioni in materia di verifica di solvibilità corretta.

² L'art. 15, commi 15 bis e ter, consente alle imprese di assicurazione di tener conto, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, dell'eventuale maggior valore contabilizzato nel bilancio d'esercizio individuale dell'impresa di assicurazione italiana o di riassicurazione italiana che detiene i titoli, in luogo del valore di iscrizione nel bilancio consolidato nella categoria "attività disponibili per la vendita", il quale risente delle fluttuazioni dei mercati finanziari.

Il file in formato excel utile all'inserimento dei dati relativi al bilancio individuale, denominato *tanbixxx.xls* è a disposizione sul sito internet dell'ISVAP nella sezione "*Imprese e Intermediari/ Controlli e Download/ Download*". Al riguardo si raccomanda di seguire per la trasmissione informatica dei dati le istruzioni riportate nell'Allegato 3.

Le risultanze delle analisi effettuate sulle anticipazioni dei dati di bilancio 2011 saranno utilizzate sia per l'esercizio delle funzioni istituzionali di vigilanza sia per la stesura della Relazione annuale sull'attività, nell'ottica di offrire un tempestivo ed utile strumento conoscitivo del mercato assicurativo.

Si raccomanda la massima accuratezza nella compilazione dei prospetti.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Sez. A

(Valori in migliaia di Euro)

Margine di solvibilità disponibile (Prospetto margine voce 105)	1	0
di cui: - Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate (Prospetto margine voce 66)	2	0
- Totale elementi B (Prospetto margine voce 79)	41	0
Margine di solvibilità richiesto (Prospetto margine voce 104)	3	0
Patrimonio netto (Stato Patrimoniale voce 110) (*)	4	0
di cui: Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (Stato Patrimoniale voce 101) (*)	5	0
Riserve patrimoniali (Stato Patrimoniale voci da 102 a 107) (*)	6	0
Indebitamento finanziario (Stato Patrimoniale voci 111+141+142+143+144) (*)	42	0
Riserve tecniche (Stato Patrimoniale voce 117) (*)	7	0
di cui: Riserva premi (Stato Patrimoniale voce 112) (*)	8	0
Riserva sinistri (Stato Patrimoniale voce 113) (*)	9	0
Totale attivo (Stato Patrimoniale voce 100)	43	0
Totale investimenti (Stato Patrimoniale voci 54) (*)	14	0
di cui (**): Terreni e fabbricati	15	0
Azioni e quote di imprese	16	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	44	0
di cui : Azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate	45	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	46	0
di cui: Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate	47	0
Quote di fondi comuni di investimento	18	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa	48	0
Disponibilità liquide (voce 90)	49	0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 62) (*)	50	0
Premi lordi contabilizzati (Conto economico voce 1)	22	0
di cui: portafoglio italiano:	23	0
lavoro diretto	24	0
lavoro indiretto	25	0
portafoglio estero:	26	0
lavoro diretto	27	0
lavoro indiretto	28	0
Premi ceduti in riassicurazione (Conto economico voce 2)	29	0
di cui: Premi ceduti - portafoglio diretto italiano (Allegato 26 voce 11)	30	0
Provvigioni di acquisizione (Conto economico voce 20)	31	0
Altre spese di acquisizione (Conto economico voce 21)	32	0
Provvigioni di incasso (Conto economico voce 23)	33	0
Altre spese di amministrazione (Conto economico voce 24)	34	0
Ramo r.c.autoveicoli terrestri e r.c.veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 + 12) - Portafoglio italiano:		
Premi diretti dell'esercizio e degli esercizi precedenti incassati nell'esercizio (modulo 17 voce 206)	51	0
Riserva premi del lavoro diretto (modulo 17 voce 4)	35	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio per sinistri dell'esercizio (modulo 17 voci 13)	36	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio precedente (modulo 17 voci 21+ 22)	37	0
Importi pagati per sinistri di esercizi precedenti (modulo 17 voce 26)	38	0
Riserva sinistri del lavoro diretto alla chiusura dell'esercizio per sinistri di esercizi precedenti (modulo 17 voce 29)	39	0
Somme recuperate e da recuperare di competenza da assicurati e da terzi (modulo 17 voce 34)	52	0
Risultato del conto tecnico del lavoro diretto (modulo 17 voce 58)	40	0
Altri proventi tecnici (allegato 1 al modulo 17 voce 87)	68	0
Altri oneri tecnici (allegato 1 al modulo 17 voce 88)	69	0

(*) Per le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita dovrà essere riportata la voce corrispondente dell'All.1 alla Nota integrativa

(**) Tale dettaglio (voci 15, 16, 17, 18) è relativo agli investimenti di cui alla voce 54 dello Stato Patrimoniale (o Allegato 1 alla Nota integrativa). Per ulteriori istruzioni si consulti l'Allegato 2 alla Lettera al mercato

Sez. B**Informazioni relative agli elementi non durevoli dell'attivo (decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2)**

L'impresa si è avvalsa della facoltà prevista dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, che ha dato attuazione alle disposizioni del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2, così come modificato dai Provvedimenti ISVAP nn. 2727 del 27 luglio 2009, 2825 del 6 agosto 2010 e 2934 del 27 settembre 2011, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22, rispetto al 31 dicembre 2011 (indicare SI=1 NO=0).

53	0
----	---

A) Riserva indisponibile pari all'importo della mancata svalutazione dei titoli non durevoli (Regolamento ISVAP n. 28)

- al lordo degli oneri fiscali	54	0
--------------------------------	----	---

- al netto degli oneri fiscali	55	0
--------------------------------	----	---

costituita da:

- utili dell'esercizio	56	0
------------------------	----	---

- riserve di utili disponibili	57	0
--------------------------------	----	---

- utili degli esercizi successivi	58	0
-----------------------------------	----	---

- di cui riserva utilizzata ai fini del calcolo del margine di solvibilità disponibile	59	0
--	----	---

B) Titoli non durevoli per i quali l'impresa si è avvalsa della facoltà concessa dal Titolo II del Regolamento ISVAP n. 28 di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2011.

Valori di bilancio

Valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2011

- Azioni e quote di imprese	60	0
-----------------------------	----	---

61	0
----	---

- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	62	0
---	----	---

63	0
----	---

- Quote di fondi comuni di investimento	64	0
---	----	---

65	0
----	---

- Altro	66	0
---------	----	---

67	0
----	---

Sez. A

(Valori in migliaia di Euro)

Margine di solvibilità disponibile (Prospetto margine voce 169)		1	0
di cui: - Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate (Prospetto margine voce 87)		2	0
- Totale elementi B (Prospetto margine voce 102)		35	0
Margine di solvibilità richiesto (Prospetto margine voce 168)		3	0
Patrimonio netto (Stato Patrimoniale voce 110) (*)		4	0
di cui: Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (Stato Patrimoniale voce 101) (*)		5	0
Riserve patrimoniali (Stato Patrimoniale voci da 102 a 107) (*)		6	0
Indebitamento finanziario (Stato Patrimoniale voci 111+141+142+143+144) (*)		36	0
Riserve tecniche (Stato Patrimoniale voce 123) (*)		10	0
di cui: Riserve matematiche (Stato Patrimoniale voce 118)		37	0
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 127) (*)		11	0
di cui: Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (Stato Patrimoniale voce 125) (*)		12	0
Riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 126) (*)		13	0
Totale attivo (Stato Patrimoniale voce 100)		38	0
Investimenti (Stato Patrimoniale voce 54) (*)	A	14	0
di cui (**): Terreni e fabbricati		15	0
Azioni e quote di imprese		16	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		39	0
di cui: Azioni e quote di imprese del gruppo e altre partecipate		40	0
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso		17	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		41	0
di cui: Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e altre partecipate		42	0
Quote di fondi comuni di investimento		18	0
di cui : non destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa		43	0
Disponibilità liquide (voce 90)		44	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (Stato Patrimoniale voce 55) (*)	B	19	0
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Stato Patrimoniale voce 56) (*)	C	20	0
Totale investimenti	(A + B + C)	21	0
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (Stato Patrimoniale voce 69) (*)		45	0
Premi lordi contabilizzati (Conto economico voce 30)		22	0
di cui: portafoglio italiano:		23	0
lavoro diretto		24	0
lavoro indiretto		25	0
portafoglio estero:		26	0
lavoro diretto		27	0
lavoro indiretto		28	0
Premi ceduti in riassicurazione (Conto economico voce 31)		29	0
di cui: Premi ceduti - portafoglio diretto italiano (Allegato 28 voce 11)		30	0
Risultato della riassicurazione passiva - portafoglio diretto italiano (somma voci 8 dell'Allegato 27)		46	0
Provvigioni di acquisizione (Conto economico voce 66)		31	0
Altre spese di acquisizione (Conto economico voce 67)		32	0
Provvigioni di incasso (Conto economico voce 69)		33	0
Altre spese di amministrazione (Conto economico voce 70)		34	0

(*) Per le imprese che esercitano congiuntamente i rami danni e vita dovrà essere riportata la voce corrispondente dell'All.2 alla Nota integrativa

(**) Tale dettaglio (voci 15, 16, 17, 18) è relativo agli investimenti di cui alla voce 54 dello Stato Patrimoniale (o Allegato 2 alla Nota integrativa). Per ulteriori istruzioni si consulti l'Allegato 2 alla Lettera al mercato

Sez. BInformazioni relative agli elementi non durevoli dell'attivo (decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2)

L'impresa si è avvalsa della facoltà prevista dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, che ha dato attuazione alle disposizioni del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2, così come modificato dai Provvedimenti ISVAP nn. 2727 del 27 luglio 2009, 2825 del 6 agosto 2010 e 2934 del 27 settembre 2011, di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22, rispetto al 31 dicembre 2011 (indicare SI=1 NO=0).

47 0

A) Riserva indisponibile pari all'importo della mancata svalutazione dei titoli non durevoli (Regolamento ISVAP n. 28)

- al lordo degli oneri fiscali 48 0

- al netto degli oneri fiscali 49 0

costituita da:

- utili dell'esercizio 50 0

- riserve di utili disponibili 51 0

- utili degli esercizi successivi 52 0

- di cui riserva utilizzata ai fini del calcolo del margine di solvibilità disponibile 53 0

B) Titoli non durevoli per i quali l'impresa si è avvalsa della facoltà concessa dal Titolo II del Regolamento ISVAP n. 28 di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2011

Valori di bilancio

Valori di realizzazione desumibili dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2011

- Azioni e quote di imprese 54 0

55 0

- Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso 56 0

57 0

- Quote di fondi comuni di investimento 58 0

59 0

- Altro 60 0

61 0

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISV
(denominazione)

Esercizio 2011

(codice)

RAMI DANNI (Valori in migliaia di Euro)

Paese		Acquisiti in libera prestazione di servizi dall'Italia		Acquisiti tramite rappresentanze generali all'estero		
		lavoro diretto	lavoro indiretto	lavoro diretto		lavoro indiretto
				nel Paese di stabilimento	in L.P.S.	
01	Belgio	0	0	0	0	0
02	Danimarca	0	0	0	0	0
03	Francia	0	0	0	0	0
04	Germania	0	0	0	0	0
05	Grecia	0	0	0	0	0
06	Irlanda	0	0	0	0	0
07	Italia				0	0
08	Lussemburgo	0	0	0	0	0
09	Paesi Bassi	0	0	0	0	0
10	Portogallo	0	0	0	0	0
11	Regno Unito	0	0	0	0	0
12	Spagna	0	0	0	0	0
13	Austria	0	0	0	0	0
14	Finlandia	0	0	0	0	0
15	Svezia	0	0	0	0	0
16	Islanda	0	0	0	0	0
17	Liechtenstein	0	0	0	0	0
18	Norvegia	0	0	0	0	0
19	Cipro	0	0	0	0	0
20	Estonia	0	0	0	0	0
21	Lettonia	0	0	0	0	0
22	Lituania	0	0	0	0	0
23	Malta	0	0	0	0	0
24	Polonia	0	0	0	0	0
25	Slovenia	0	0	0	0	0
26	Repubblica Ceca	0	0	0	0	0
27	Repubblica Slovacca	0	0	0	0	0
28	Ungheria	0	0	0	0	0
29	Bulgaria	0	0	0	0	0
30	Romania	0	0	0	0	0
90	Altri Paesi europei	0	0	0	0	0
91	Paesi extra europei	0	0	0	0	0
99	Totale	0	0	0	0	0

Impresa

Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP

Esercizio 2011

(denominazione)

(codice)

RAMI DANNI (Valori in migliaia di Euro)

Sezione A

Attività svolta tramite imprese estere controllate	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate			Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in altri Stati (*)	
	lavoro diretto		lavoro indiretto	lavoro diretto	lavoro indiretto
	nello Stato della sede legale	in L.P.S.			
Totale premi	0	0	0	0	0
di cui in Italia:		0	0	0	0

(*) I premi devono essere riferiti allo Stato estero nel quale sono ubicate le rappresentanze medesime anche se sono stati acquisiti dalle stesse tramite attività svolta in regime di libera prestazione dei servizi in altro Stato, analogamente a quanto stabilito dalla circolare ISVAP n. 447/S del 27 giugno 2001.

Sezione B

Attività svolta tramite imprese estere controllate in Italia		lavoro diretto		
		Premi acquisiti dalle imprese estere controllate in L.P.S.	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in Italia	
Stato della sede legale dell'impresa estera controllata	01	Belgio	0	0
	02	Danimarca	0	0
	03	Francia	0	0
	04	Germania	0	0
	05	Grecia	0	0
	06	Irlanda	0	0
	08	Lussemburgo	0	0
	09	Paesi Bassi	0	0
	10	Portogallo	0	0
	11	Regno Unito	0	0
	12	Spagna	0	0
	13	Austria	0	0
	14	Finlandia	0	0
	15	Svezia	0	0
	16	Islanda	0	0
	17	Liechtenstein	0	0
	18	Norvegia	0	0
	19	Cipro	0	0
	20	Estonia	0	0
	21	Lettonia	0	0
	22	Lituania	0	0
	23	Malta	0	0
	24	Polonia	0	0
	25	Slovenia	0	0
	26	Repubblica Ceca	0	0
	27	Repubblica Slovacca	0	0
	28	Ungheria	0	0
	29	Bulgaria	0	0
	30	Romania	0	0
	90	Altri Paesi europei		0
91	Paesi extra europei		0	
99	Totale	0	0	

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISV
(denominazione)

Esercizio 2011

(codice)

RAMI VITA (Valori in migliaia di Euro)

Paese		Acquisiti in libera prestazione di servizi dall'Italia		Acquisiti tramite rappresentanze generali all'estero		
		lavoro diretto	lavoro indiretto	lavoro diretto		lavoro indiretto
				nel Paese di stabilimento	in L.P.S.	
01	Belgio	0	0	0	0	0
02	Danimarca	0	0	0	0	0
03	Francia	0	0	0	0	0
04	Germania	0	0	0	0	0
05	Grecia	0	0	0	0	0
06	Irlanda	0	0	0	0	0
07	Italia				0	0
08	Lussemburgo	0	0	0	0	0
09	Paesi Bassi	0	0	0	0	0
10	Portogallo	0	0	0	0	0
11	Regno Unito	0	0	0	0	0
12	Spagna	0	0	0	0	0
13	Austria	0	0	0	0	0
14	Finlandia	0	0	0	0	0
15	Svezia	0	0	0	0	0
16	Islanda	0	0	0	0	0
17	Liechtenstein	0	0	0	0	0
18	Norvegia	0	0	0	0	0
19	Cipro	0	0	0	0	0
20	Estonia	0	0	0	0	0
21	Lettonia	0	0	0	0	0
22	Lituania	0	0	0	0	0
23	Malta	0	0	0	0	0
24	Polonia	0	0	0	0	0
25	Slovenia	0	0	0	0	0
26	Repubblica Ceca	0	0	0	0	0
27	Repubblica Slovacca	0	0	0	0	0
28	Ungheria	0	0	0	0	0
29	Bulgaria	0	0	0	0	0
30	Romania	0	0	0	0	0
90	Altri Paesi europei	0	0	0	0	0
91	Paesi extra europei	0	0	0	0	0
99	Totale	0	0	0	0	0

Impresa

Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP

Esercizio 2011

(denominazione)

(codice)

RAMI VITA (Valori in migliaia di Euro)

Sezione A

Attività svolta tramite imprese estere controllate	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate			Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in altri Stati (*)	
	lavoro diretto		lavoro indiretto	lavoro diretto	lavoro indiretto
	nello Stato della sede legale	in L.P.S.			
Totale premi	0	0	0	0	0
di cui in Italia:		0	0	0	0

(*) I premi devono essere riferiti allo Stato estero nel quale sono ubicate le rappresentanze medesime anche se sono stati acquisiti dalle stesse tramite attività svolta in regime di libera prestazione dei servizi in altro Stato, analogamente a quanto stabilito dalla circolare ISVAP n. 447/S del 27 giugno 2001.

Sezione B

Attività svolta tramite imprese estere controllate in Italia	lavoro diretto	
	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate in L.P.S.	Premi acquisiti dalle imprese estere controllate tramite proprie rappresentanze in Italia
01 Belgio	0	0
02 Danimarca	0	0
03 Francia	0	0
04 Germania	0	0
05 Grecia	0	0
06 Irlanda	0	0
08 Lussemburgo	0	0
09 Paesi Bassi	0	0
10 Portogallo	0	0
11 Regno Unito	0	0
12 Spagna	0	0
13 Austria	0	0
14 Finlandia	0	0
15 Svezia	0	0
16 Islanda	0	0
17 Liechtenstein	0	0
18 Norvegia	0	0
19 Cipro	0	0
20 Estonia	0	0
21 Lettonia	0	0
22 Lituania	0	0
23 Malta	0	0
24 Polonia	0	0
25 Slovenia	0	0
26 Repubblica Ceca	0	0
27 Repubblica Slovacca	0	0
28 Ungheria	0	0
29 Bulgaria	0	0
30 Romania	0	0
90 Altri Paesi europei		0
91 Paesi extra europei		0
99 Totale	0	0

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

(codice)

CONTO ECONOMICO - RAMI DANNI

Esercizio 2011

(valori in migliaia di Euro)

Premi di competenza (Conto economico voce 5)	+	1	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico (Conto economico voce 6)	+	2	0
Altre partite tecniche (Conto economico voci 7 - 19 - 27) (+ o -)	+	3	0
Oneri relativi ai sinistri (Conto economico voce 17)	-	4	0
Variazione delle altre riserve tecniche (Conto economico voce 18)	-	5	0
Spese di gestione (Conto economico voce 26)	-	6	0
Variazione delle riserve di perequazione (Conto economico voce 28)	-	7	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (*) (**) (Conto economico voce 29) (+ o -)		8	0
Proventi da investimenti al netto degli oneri (Allegato 3 voci 2 - 3) (+ o -)	+	9	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico (Allegato 3 voce 5)	-	10	0
Altri proventi al netto degli oneri (Allegato 3 voci 7 - 8) (+ o -)	+	11	0
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA (+ o -)		12	0
Proventi straordinari al netto degli oneri (Allegato 3 voci 9 - 10) (+ o -)	+	13	0
Imposte sul reddito dell'esercizio (Allegato 3 voce 12)	-	14	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (Allegato 3 voce 13) (+ o -)		15	0

(*) Deve coincidere con la voce 1 dell'Allegato 3

(**) di cui: Risultato del conto tecnico del lavoro ceduto - portafoglio diretto italiano (Allegato 26 voce 20)

16	0
----	---

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

(codice)

CONTO ECONOMICO - RAMI VITA

Esercizio 2011

(valori in migliaia di Euro)

Premi dell'esercizio (Conto economico voce 32)	+	1	0
Proventi da investimenti (Conto economico voce 42)	+	17	0
Oneri patrimoniali e finanziari (Conto economico voce 76) (*)	-	18	0
Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione al netto degli oneri e delle minusvalenze non realizzate (Conto economico voci 43 - 77) (+ o -)	+	3	0
Altre partite tecniche (Conto economico voci 44 - 65 - 78) (+ o -)	+	4	0
Oneri relativi ai sinistri (Conto economico voce 51) (**)	-	5	0
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche - classe C (Conto economico voci 54 + 57 + 60)	-	6	0
Variazione delle riserve tecniche - classe D (Conto economico voce 63)	-	7	0
Spese di gestione (Conto economico voce 72)	-	8	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (Conto economico voce 79)	-	9	0
RISULTATO DEL CONTO TECNICO (***) (Conto economico voce 80) (+ o -)		10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico (Allegato 3 voce 24)	+	11	0
Altri proventi al netto degli oneri (Allegato 3 voci 27 - 28) (+ o -)	+	12	0
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		13	0
Proventi straordinari al netto degli oneri (Allegato 3 voci 29 - 30) (+ o -)	+	14	0
Imposte sul reddito dell'esercizio (Allegato 3 voce 32)	-	15	0
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (Allegato 3 voce 33) (+ o -)		16	0

(*) di cui: Rettifiche di valore sugli investimenti (Conto economico voce 74)

19	0
----	---

(**) di cui: - Oneri relativi ai sinistri - portafoglio diretto italiano (voce 22 Modulo 21)

20	0
----	---

- Riscatti - portafoglio diretto italiano (voci 13 + 18 - 7 Modulo 21)

21	0
----	---

- Capitali e rendite maturati - portafoglio diretto italiano (voci 12 + 17 - 6 Modulo 21)

22	0
----	---

(***) Deve coincidere con la voce 21 dell'Allegato 3

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano (Valori in migliaia di Euro)

	Codice ramo <u>1</u> Infurtuni (denominazione)	Codice ramo <u>2</u> Malattie (denominazione)	Codice ramo <u>3</u> Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>4</u> Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo <u>5</u> Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo <u>6</u> Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre parate tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0

	Codice ramo <u>7</u> Merci trasportate (denominazione)	Codice ramo <u>8</u> Incendio ed elementi naturali (denominazione)	Codice ramo <u>9</u> Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo <u>10</u> R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo <u>11</u> R.C. aereomobili (denominazione)	Codice ramo <u>12</u> R.C. veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre parate tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0

	Codice ramo <u>13</u> R.C. generale (denominazione)	Codice ramo <u>14</u> Credito (denominazione)	Codice ramo <u>15</u> Cauzione (denominazione)	Codice ramo <u>16</u> Perdite pecunarie (denominazione)	Codice ramo <u>17</u> Tutela legale (denominazione)	Codice ramo <u>18</u> Assistenza (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0	1 0
di cui: premi ceduti	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0	32 0
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0	2 0
Oneri relativi ai sinistri	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0	3 0
di cui: sinistri dell'esercizio	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0	31 0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0	4 0
Saldo delle altre parate tecniche (+ o -)	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0	5 0
Spese di gestione	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0	6 0
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -) A	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0	7 0
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0	8 0
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0	9 0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0	10 0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0	11 0
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C - D + E)	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0	12 0

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

(codice)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2011

(Importi in migliaia di euro)

	Sinistri pagati							Sinistri riservati																				
	Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti		Importo totale	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi					Riserva finale stimata per sinistri tardivi					Importo totale												
	Numero	Importo (***)	Numero	Importo (***)		Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti		Generazione N		Generazioni N-1 e precedenti																
					Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo																
Sinistri No Card (*)	1	0	5	0	10	0	14	0	19	0	24	0	28	0	33	0	37	0	42	0	46	0	51	0	55	0	60	0
Sinistri Card (*)	2	0	6	0	11	0	15	0	20	0	25	0	29	0	34	0	38	0	43	0	47	0	52	0	56	0	61	0
Forfait gestonaria (*)	3	0	7	0	12	0	16	0	21	0	26	0	30	0	35	0	39	0	44	0	48	0	53	0	57	0	62	0
Forfait debitrice (*)	4	0	8	0	13	0	17	0	22	0	27	0	31	0	36	0	40	0	45	0	49	0	54	0	58	0	63	0
Totale.....			9	0	18	0	23	0	29	0	32	0	37	0	41	0	45	0	50	0	54	0	59	0	64	0	69	0
Sinistri gestiti (**)	65	0	66	0	67	0	68	0	69	0	70	0	71	0	72	0	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4.

In particolare, devono essere riportati i numeri e gli importi di cui alle colonne (j), (J), (r14), (R14), (r15) ed (R15).

(**) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B.

In particolare, devono essere riportati i numeri e gli importi di cui alle colonne (j), (J), (r14), (R14), (r15) ed (R15).

(***) L'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere compreso nell'importo dei sinistri pagati.

voce 9 = voci (5+6-7+8)

voce 18 = voci (14+15-16+17)

voce 23 = voci (19+20-21+22)

voce 32 = voci (28+29-30+31)

voce 41 = voci (37+38-39+40)

voce 50 = voci (46+47-48+49)

voce 59 = voci (55+56-57+58)

voce 64 = voci (60+61-62+63)

Ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le vittime della strada

Ramo 10

Ramo 12

N° unità di rischio dell'esercizio (N) relative a:
- polizze emesse nell'esercizio (N) [come voce 992 Modulo 29 B]
- polizze emesse negli esercizi precedenti [come voce 993 Modulo 29 B]

Rami 10+12

Rami 10+12

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri no card e forfait debitrice [come voce 994 Modulo 29 B]

Rami 10+12

N° unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'es. (N) con sinistri card [come voce 995 Modulo 29 B]

Rami 10+12

Saldo iniziale per diritti di gestione (voce 100 allegato 1 al modulo 29 B)

Saldo finale per diritti di gestione (voce 101 allegato 1 al modulo 29 B)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12

Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2011
Gen N-1 e prec.

(Importi in migliaia di euro)

	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi					Sinistri in entrata nell'esercizio					Riserva residua alla fine dell'esercizio			Riserva sinistri alla fine dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi												
	Riserva iniziale (R0)	Sinistri pagati nell'esercizio				Movimenti in entrata per modifica della procedura di regolazione dei sinistri (R6)	Sinistri pagati nell'esercizio		Sinistri pagati parzialmente (R7)	Sinistri non movimentati nell'esercizio (R8)	Riserva residua totale (R9)	Sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio	Sinistri in entrata nell'esercizio (R13)													
		Pagamenti (A)	Riserva caduta (R1)	Pagamenti (B)	Riserva caduta (R2)		a titolo definitivo (H)	a titolo parziale (I)				Riserva residua (Riv.)/Riduz. Riserva residua (S2)														
							Importo	Importo				Importo		Importo	Importo	Importo										
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo													
Sinistri No Card (*)	1	0	6	0	11	0	16	0	21	0	26	0	31	0	36	0	41	0	46	0	51	0	56	0	61	0
Sinistri Card (*)	2	0	7	0	12	0	17	0	22	0	27	0	32	0	37	0	42	0	47	0	52	0	57	0	62	0
Forfait gestionaria (*)	3	0	8	0	13	0	18	0	23	0	28	0	33	0	38	0	43	0	48	0	53	0	58	0	63	0
Forfait debitrice (*)	4	0	9	0	14	0	19	0	24	0	29	0	34	0	39	0	44	0	49	0	54	0	59	0	64	0
Totale.....	5	0	10	0	15	0	20	0	25	0	30	0	35	0	40	0	45	0	50	0	55	0	60	0	65	0
Sinistri gestiti (**)	66	0	67	0	68	0	69	0	70	0	71	0	72	0	73	0	74	0	75	0	76	0	77	0	78	0

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4. In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne (R0), (A), (R1), (B), (R2), (R6), (H), (I), (R7), (R8), (R9), (S2) ed (R13).

(**) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B.

In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne (R0), (A), (R1), (B), (R2), (R6), (H), (I), (R7), (R8), (R9), (S2) ed (R13).

voce 5 = voci (1+2-3+4)

voce 10 = voci (6+7-8+9)

voce 15 = voci (11+12-13+14)

voce 20 = voci (16+17-18+19)

voce 25 = voci (21+22-23+24)

voce 30 = voci (26+27-28+29)

voce 35 = voci (31+32-33+34)

voce 40 = voci (36+37-38+39)

voce 45 = voci (41+42-43+44)

voce 50 = voci (46+47-48+49)

voce 55 = voci (51+52-53+54)

voce 60 = voci (56+57-58+59)

voce 65 = voci (61+62-63+64)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio

2011

(Importi in migliaia di euro)

Anno di accadimento	SINISTRI NO CARD (*)			SINISTRI CARD (*)			FORFAIT GESTIONARIA (*)			FORFAIT DEBITRICE (*)		
	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (R15)
	Importo (**)	Importo	Importo	Importo (**)	Importo	Importo	Importo (**)	Importo	Importo	Importo (**)	Importo	Importo
N-12 e prec.	1	0,16	0,31	0,46	0,61	0,76	0,91	0,106	0,121	0,136	0,151	0,166
N-11	2	0,17	0,32	0,47	0,62	0,77	0,92	0,107	0,122	0,137	0,152	0,167
N-10	3	0,18	0,33	0,48	0,63	0,78	0,93	0,108	0,123	0,138	0,153	0,168
N-9	4	0,19	0,34	0,49	0,64	0,79	0,94	0,109	0,124	0,139	0,154	0,169
N-8	5	0,20	0,35	0,50	0,65	0,80	0,95	0,110	0,125	0,140	0,155	0,170
N-7	6	0,21	0,36	0,51	0,66	0,81	0,96	0,111	0,126	0,141	0,156	0,171
N-6	7	0,22	0,37	0,52	0,67	0,82	0,97	0,112	0,127	0,142	0,157	0,172
N-5	8	0,23	0,38	0,53	0,68	0,83	0,98	0,113	0,128	0,143	0,158	0,173
N-4	9	0,24	0,39	0,54	0,69	0,84	0,99	0,114	0,129	0,144	0,159	0,174
N-3	10	0,25	0,40	0,55	0,70	0,85	0,100	0,115	0,130	0,145	0,160	0,175
N-2	11	0,26	0,41	0,56	0,71	0,86	0,101	0,116	0,131	0,146	0,161	0,176
N-1	12	0,27	0,42	0,57	0,72	0,87	0,102	0,117	0,132	0,147	0,162	0,177
Tot. prec.	13	0,28	0,43	0,58	0,73	0,88	0,103	0,118	0,133	0,148	0,163	0,178
N	14	0,29	0,44	0,59	0,74	0,89	0,104	0,119	0,134	0,149	0,164	0,179
Tot. generale	15	0,30	0,45	0,60	0,75	0,90	0,105	0,120	0,135	0,150	0,165	0,180

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4.
In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne J, R14 e R15

(**) L'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere compreso tra gli importi pagati

- voce 13 = somma voci (1...12)
- voce 15 = voci (13+14)
- voce 28 = somma voci (16...27)
- voce 30 = voci (28+29)
- voce 43 = somma voci (31...42)
- voce 45 = voci (43+44)
- voce 58 = somma voci (46...57)
- voce 60 = voci (58+59)
- voce 73 = somma voci (61...72)
- voce 75 = voci (73+74)
- voce 88 = somma voci (76...87)
- voce 90 = voci (88+89)
- voce 103 = somma voci (91...102)
- voce 105 = voci (103+104)
- voce 118 = somma voci (106...117)
- voce 120 = voci (118+119)
- voce 133 = somma voci (121...132)
- voce 135 = voci (133+134)
- voce 148 = somma voci (136...147)
- voce 150 = voci (148+149)
- voce 163 = somma voci (151...162)
- voce 165 = voci (163+164)
- voce 178 = somma voci (166...177)
- voce 180 = voci (178+179)

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

Informazioni tecniche relative ai rami 10 + 12
Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio 2011

Anno di accadimento	SINISTRI NO CARD (*)			SINISTRI CARD (*)			FORFAIT GESTIONARIA (*)			FORFAIT DEBITRICE (*)			SINISTRI GESTITI (*)			
	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	Totale sinistri pagati nell'esercizio (j)	Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (r14)	Riserva finale stimata per sinistri tardivi (r15)	
	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	Numero	
N-12 e prec.	1	016	031	046	061	076	091	106	121	136	151	166	181	196	211	0
N-11	2	017	032	047	062	077	092	107	122	137	152	167	182	197	212	0
N-10	3	018	033	048	063	078	093	108	123	138	153	168	183	198	213	0
N-9	4	019	034	049	064	079	094	109	124	139	154	169	184	199	214	0
N-8	5	020	035	050	065	080	095	110	125	140	155	170	185	200	215	0
N-7	6	021	036	051	066	081	096	111	126	141	156	171	186	201	216	0
N-6	7	022	037	052	067	082	097	112	127	142	157	172	187	202	217	0
N-5	8	023	038	053	068	083	098	113	128	143	158	173	188	203	218	0
N-4	9	024	039	054	069	084	099	114	129	144	159	174	189	204	219	0
N-3	10	025	040	055	070	085	100	115	130	145	160	175	190	205	220	0
N-2	11	026	041	056	071	086	101	116	131	146	161	176	191	206	221	0
N-1	12	027	042	057	072	087	102	117	132	147	162	177	192	207	222	0
Tot. prec.	13	028	043	058	073	088	103	118	133	148	163	178	193	208	223	0
N	14	029	044	059	074	089	104	119	134	149	164	179	194	209	224	0
Tot. generale	15	030	045	060	075	090	105	120	135	150	165	180	195	210	225	0

(*) I principi di compilazione per le quattro tipologie sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3, 29A.4 e 29B
In particolare, devono essere riportati i numeri di cui alle colonne j, r14 e r15

- voce 13 = somma voci (1...12)
- voce 15 = voci (13+14)
- voce 28 = somma voci (16...27)
- voce 30 = voci (28+29)
- voce 43 = somma voci (31...42)
- voce 45 = voci (43+44)
- voce 58 = somma voci (46...57)
- voce 60 = voci (58+59)
- voce 73 = somma voci (61...72)
- voce 75 = voci (73+74)
- voce 88 = somma voci (76...87)
- voce 90 = voci (88+89)
- voce 103 = somma voci (91...102)
- voce 105 = voci (103+104)
- voce 118 = somma voci (106...117)
- voce 120 = voci (118+119)
- voce 133 = somma voci (121...132)
- voce 135 = voci (133+134)
- voce 148 = somma voci (136...147)
- voce 150 = voci (148+149)
- voce 163 = somma voci (151...162)
- voce 165 = voci (163+164)
- voce 178 = somma voci (166...177)
- voce 180 = voci (178+179)
- voce 193 = somma voci (181...192)
- voce 195 = voci (193+194)
- voce 208 = somma voci (196...207)
- voce 210 = voci (208+209)
- voce 223 = somma voci (211...222)
- voce 225 = voci (223+224)

Prospetto 5.4 (ramo 13)

Impresa

Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

(codice)

Informazioni tecniche relative al ramo 13

Portafoglio italiano - lavoro diretto - Esercizio

2011

(Importi in migliaia di euro)

Anno di accadimento	Totale sinistri pagati nell'esercizio (J) (*)		Riserva finale al netto della stima per sinistri tardivi (R11) (*)		Riserva finale stimata per sinistri tardivi (12) (*)	
	Importo		Importo		Importo	
N-12 e prec.	1	0	16	0	31	0
N-11	2	0	17	0	32	0
N-10	3	0	18	0	33	0
N-9	4	0	19	0	34	0
N-8	5	0	20	0	35	0
N-7	6	0	21	0	36	0
N-6	7	0	22	0	37	0
N-5	8	0	23	0	38	0
N-4	9	0	24	0	39	0
N-3	10	0	25	0	40	0
N-2	11	0	26	0	41	0
N-1	12	0	27	0	42	0
Tot. prec.	13	0	28	0	43	0
N	14	0	29	0	44	0
Tot. generale	15	0	30	0	45	0

(*) I principi di compilazione sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29 e relativo allegato 1
In particolare, devono essere riportati gli importi di cui alle colonne J, R11 del modulo 29 e, per la riserva finale stimata per sinistri tardivi, colonna 12 dell'allegato 1 al modulo 29

voce 13 = somma voci (1...12)

voce 15 = voci (13+14)

voce 28 = somma voci (16...27)

voce 30 = voci (28+29)

voce 43 = somma voci (31...42)

voce 45 = voci (43+44)

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'IS _____
 (denominazione) (codice)

Esercizio 2011

Rami vita - Portafoglio diretto italiano - Dettaglio per ramo dei premi contabilizzati

(Valori in migliaia di Euro)

	Premi di 1° annualità (1)	Premi di annualità successive (2)	Premi unici (3)	Premi complessivi (4)	Oneri relativi ai sinistri (5)	Riscatti (6)	Capitali e rendite maturati (7)							
I. Le assicurazioni sulla durata della vita umana	1	0	11	0	21	0	31	0	41	0	51	0	61	0
II. Le assicurazioni di nuzialità e natalità	2	0	12	0	22	0	32	0	42	0	52	0	62	0
III. Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento	3	0	13	0	23	0	33	0	43	0	53	0	63	0
IV. L'assicurazione malattia di cui art. 1, n. 1 lettera d) dir.	4	0	14	0	24	0	34	0	44	0	54	0	64	0
V. Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 D.lgs. 174/95	5	0	15	0	25	0	35	0	45	0	55	0	65	0
VI. Le operazioni di gestione di fondi pensione	6	0	16	0	26	0	36	0	46	0	56	0	66	0
Totale	7	0	17	0	27	0	37	0	47	0	57	0	67	0

- (1) Modulo 20 voce 1
- (2) Modulo 20 voce 2
- (3) Modulo 20 voce 3
- (4) Modulo 20 voce 4
- (5) Modulo 20 voce 22
- (6) Modulo 20 voci 13 + 18 - 7
- (7) Modulo 20 voci 12 + 17 - 6

Prospetto di copertura delle riserve tecniche con evidenza dei valori al 31 dicembre dell'esercizio senza tenere conto della facoltà concessa dal Titolo II del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2011.

Prospetto 7.1

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

.....
(codice)

RAMI DANNI - Esercizio 2011

(Valori in migliaia di Euro)

Copertura delle riserve tecniche (ex art. 37 d.lgs. n. 209/05)	Valori di bilancio al 31 dicembre 2011	Valori al 31 dicembre 2011 senza tenere conto dell'esercizio dell'opzione di cui al D.L. n. 185/2008, convertito con L. n. 2/2009, ed estesa al 2011 dal D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010
Riserve tecniche da coprire	1	0 20 0
Totale attività a copertura delle riserve tecniche	2	0 21 0
di cui (*): Titoli di Stato (A.1.1a, A.1.1b)	3	0 22 0
Altre obbligazioni (A.1.2a, A.1.2b, A.1.3, A.1.5)	4	0 23 0
Quote di OICR armonizzati obbligazionari (A.1.4)	5	0 24 0
Azioni negoziate in un mercato regolamentato (A.3.1a)	6	0 25 0
Azioni non negoz. in un mercato regolamentato (A.3.1.b)	7	0 26 0
Quote di OICR armonizzati azionari (A.3.3)	8	0 27 0
Quote di fondi comuni di invest. mobiliare chiusi negoziati in un mercato regolamentato (A.3.4)	101	0 110 0
Comparto immobiliare, al netto delle quote di OICR immobiliari chiusi (A.4.1, A.4.2, A.4.3)	102	0 111 0
Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro (A.4.4)	103	0 112 0
Quote di OICR aperti non armonizzati obbligazionari (A.5.1a)	104	0 113 0
Quote di OICR aperti non armonizzati azionari (A.5.1b)	105	0 114 0
Investimenti in quote di fondi comuni di invest. mobiliare chiusi non negoziati in un mercato regolamentato, in fondi mobiliari riservati ed in fondi mobiliari ed immobiliari speculativi (A.5.2a, A.5.2b)	16	0 30 0
Altri investimenti (A.1.8, A.2)	106	0 115 0
Crediti tecnici (B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.4)	10	0 32 0
Crediti di imposta (B.5)	11	0 33 0
Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie (B.6)	18	0 34 0
Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa (B.7)	107	0 116 0
Depositi bancari (D)	12	0 35 0
Altri attivi (C.1, C.2, C.3, C.4)	19	0 36 0
Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP (E)	14	0 37 0
Titoli strutturati compresi nella macroclasse A.1	108	0 117 0
Titoli relativi ad operazioni di cartolarizzazione compresi nella macroclasse A.1	109	0 118 0

(*) Tra parentesi è riportata l'indicazione delle classi di attivi a copertura delle riserve tecniche da aggregare

Prospetto di copertura delle riserve tecniche con evidenza dei valori al 31 dicembre dell'esercizio senza tenere conto della facoltà concessa dal Titolo II del Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009 di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio ad un valore diverso da quello di mercato al 31 dicembre 2011.

Prospetto 7.2

Impresa Elenco delle compagnie nell'area download del sito dell'ISVAP
(denominazione)

.....
(codice)

RAMI VITA - Esercizio 2011

(Valori in migliaia di Euro)

Copertura delle riserve tecniche (ex art. 36 e 41, comma 4, d.lgs. n. 209/05)	Valori di bilancio al 31 dicembre 2011	Valori al 31 dicembre 2011 senza tenere conto dell'esercizio dell'opzione di cui al D.L. n. 185/2008, convertito con L. n. 2/2009, ed estesa al 2011 dal D.L. n. 78/2010 convertito con L. n. 122/2010
Riserve tecniche da coprire	1	0 28 0
Totale attività a copertura delle riserve tecniche	2	0 29 0
di cui (*): Titoli di Stato (A.1.1a, A.1.1b)	3	0 30 0
Altre obbligazioni (A.1.2a, A.1.2b, A.1.3, A.1.5)	4	0 31 0
Quote di OICR armonizzati obbligazionari (A.1.4)	5	0 32 0
Azioni negoziate in un mercato regolamentato (A.3.1a)	6	0 33 0
Azioni non negoziate in un mercato regolamentato (A.3.1.b)	7	0 34 0
Quote di OICR armonizzati azionari (A.3.3)	8	0 35 0
Quote di fondi comuni di invest. mobiliare chiusi negoziate in un mercato regolamentato (A.3.4)	101	0 110 0
Comparto immobiliare, al netto delle quote di OICR immobiliari chiusi (A.4.1, A.4.2, A.4.3)	102	0 111 0
Quote di OICR immobiliari chiusi riservati e non riservati situati in uno stato membro (A.4.4)	103	0 112 0
Quote di OICR aperti non armonizzati obbligazionari (A.5.1a)	104	0 113 0
Quote di OICR aperti non armonizzati azionari (A.5.1b)	105	0 114 0
Investimenti in quote di fondi comuni di invest. mobiliare chiusi non negoziate in un mercato regolamentato, in fondi mobiliari riservati ed in fondi mobiliari ed immobiliari speculativi (A.5.2a, A.5.2b)	24	0 38 0
Altri investimenti (A.1.8, A.2)	106	0 115 0
Crediti tecnici (B.1, B.2, B.3.1, B.3.2, B.4)	10	0 40 0
Crediti di imposta (B.5)	11	0 41 0
Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie (B.6)	26	0 42 0
Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa (B.7)	107	0 116 0
Depositi bancari (D)	12	0 43 0
Altri attivi (C.1, C.2, C.3, C.4, C.5)	27	0 44 0
Altre categorie di attivi autorizzate dall'ISVAP (E)	14	0 45 0
Titoli strutturati compresi nella macroclasse A.1	108	0 117 0
Titoli relativi ad operazioni di cartolarizzazione compresi nella macroclasse A.1	109	0 118 0

(*) Tra parentesi è riportata l'indicazione delle classi di attivi a copertura delle riserve tecniche da aggregare

Segue Prospetto 7.2

Copertura delle riserve tecniche relative ai contratti di cui all'art. 41, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 209/05 e derivanti dalla gestione dei fondi pensione di cui alla classe D.II dello Stato Patrimoniale

(Valori in migliaia di Euro)

	Riserve tecniche da coprire	Attivi a copertura
Contratti collegati al valore delle quote di un OICR	15 0	19 0
Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni	16 0	20 0
Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento	17 0	21 0
Gestione dei fondi pensione	18 0	22 0

Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle anticipazioni del bilancio d'esercizio

Prospetti 1 (Rami danni) e 2 (Rami vita) - Sezione A

In relazione alle modalità di redazione dei prospetti 1 e 2 si precisa quanto segue.

Nelle voci "Totale investimenti" del Prospetto 1 (Rami danni) e "Investimenti" del Prospetto 2 (Rami vita) dovrà essere indicato l'importo relativo alla macroclasse "C. INVESTIMENTI" dello Stato Patrimoniale.

Le imprese che esercitano esclusivamente i rami danni o i rami vita dovranno indicare l'importo risultante alla voce 54 dello Stato Patrimoniale, mentre le imprese che esercitano congiuntamente i rami predetti dovranno riportare nel Prospetto 1 (Rami danni) l'importo risultante alla voce 54 dell'Allegato 1 alla Nota Integrativa e nel Prospetto 2 (Rami vita) quello indicato alla voce 54 dell'Allegato 2 alla Nota Integrativa.

Nella voce del Prospetto 2 (Rami vita) denominata "Totale Investimenti" dovrà essere riportato il risultato della somma dell'importo indicato nella posta "Investimenti" (voce 54 dello Stato Patrimoniale) e di quelli figuranti alle voci di bilancio "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato" (voce 55 dello Stato Patrimoniale) e "Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione" (voce 56 dello Stato Patrimoniale).

Nelle voci del Prospetto 1 (Rami danni) relative ad alcune tipologie di investimenti, denominate "Terreni e fabbricati", "Azioni e quote di imprese", "Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" e "Quote di fondi comuni di investimento", dovrà essere indicato, rispettivamente, il totale della Classe C.I (Terreni e fabbricati); la somma della voce C.II.1 (Azioni e quote di imprese del gruppo ed altre partecipate) e della voce C.III.1 ("Azioni e quote", compresa tra gli "Altri investimenti finanziari"); la somma della voce C.II.2 (Obbligazioni emesse da imprese del gruppo ed altre partecipate) e C.III.3 ("Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso", compresa tra gli "Altri investimenti finanziari"), e l'importo corrispondente alla voce C.III.2 ("Quote di fondi comuni di investimento").

Tali importi dovranno riferirsi alle voci di Stato Patrimoniale nel caso in cui l'impresa eserciti esclusivamente i rami danni o, invece, alle omologhe voci dell'Allegato 1 alla Nota Integrativa nel caso di impresa che eserciti congiuntamente i rami danni e i rami vita.

Quanto dianzi specificato vale anche per le analoghe voci relative agli investimenti presenti nel Prospetto 2 (Rami vita): gli importi dovranno riferirsi alle voci di Stato Patrimoniale nel caso in cui l'impresa eserciti esclusivamente i rami vita o, invece, alle omologhe voci dell'Allegato 2 alla Nota Integrativa nel caso di impresa che eserciti congiuntamente i rami danni e i rami vita. Si precisa che per i rami vita il dettaglio da fornire riguarda esclusivamente gli investimenti della classe C.

Per quanto concerne gli "Investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" del Prospetto 2 (Rami vita), deve essere indicato separatamente l'ammontare degli "Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato" e quello degli "Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

Riguardo al Prospetto 1 (Rami danni), devono essere indicate alcune informazioni relative al conto tecnico dei rami R.C. autoveicoli terrestri e R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali (10+12) e all'allegato di dettaglio al conto tecnico del solo ramo R.C. autoveicoli terrestri.

Prospetti 1 (Rami danni) e 2 (Rami vita) - Sezione B

La Sezione B è destinata ad accogliere alcune informazioni sugli elementi non durevoli dell'Attivo Patrimoniale.

In particolare, è prevista una casella da compilare alternativamente con il valore "1" (SI) o "0" (NO) in relazione alla scelta effettuata dall'impresa di usufruire o meno della facoltà di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel proprio patrimonio in base all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, che ha dato attuazione alle disposizioni del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185 convertito con la legge 28 gennaio 2009 n. 2, così come modificato dai Provvedimenti ISVAP nn. 2727 del 27 luglio 2009, 2825 del 6 agosto 2010 e 2934 del 27 settembre 2011).

In caso affermativo, sono richieste alcune informazioni relative alla riserva indisponibile, prevista dal Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, agli strumenti finanziari per i quali l'impresa si è avvalsa della citata facoltà ed ai titoli non presenti in portafoglio alla data dell'ultimo valore approvato per i quali l'impresa ha effettuato la valutazione al costo di acquisto, salvo perdite di carattere durevole.

Con riferimento ai titoli di emittenti dei quali sia stata dichiarata l'insolvenza o per i quali siano state avviate procedure concorsuali, si chiede di indicare il tasso di recupero (*recovery rate*) utilizzato per la valutazione di bilancio.

Prospetti 3.1a e 3.1b (Rami danni) e 3.2a e 3.2b (Rami vita): premi acquisiti all'estero

Le imprese che hanno acquisito premi all'estero, sia in regime di libertà di prestazione dei servizi che tramite Rappresentanze generali, forniscono nei Prospetti 3.1a e 3.2a l'informativa dei premi raccolti.

Nei Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione A e Sezione B) è riportata l'informazione, a livello aggregato, relativa all'attività svolta dalle imprese italiane all'estero tramite le proprie controllate, che rappresenta la gran parte del complesso dell'attività svolta all'estero.

Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione A)

L'informazione sui premi acquisiti all'estero contenuta nella Sezione A dei Prospetti 3.1b e 3.2b è la medesima che viene attualmente fornita in riscontro alla circolare 447/S (Prospetto n. 3), che ai fini della presente rilevazione può essere fornita, laddove non fosse disponibile, in misura stimata.

Di tale attività è stata evidenziata la raccolta effettuata in Italia dalle imprese estere controllate e dalle loro rappresentanze.

Prospetti 3.1b e 3.2b (Sezione B)

Nella Sezione B dei Prospetti 3.1b e 3.2b sono riportate delle informazioni di dettaglio relative all'attività svolta in Italia sia in libera prestazione di servizi a partire dallo Stato della sede legale sia tramite rappresentanze stabilite sul territorio della Repubblica italiana. In particolare, il dato richiesto deve essere distinto in base al Paese in cui l'impresa estera controllata da un'impresa italiana ha la sede legale.

Prospetti 4.1 e 4.2: Conto economico di sintesi – Rami danni e Rami vita

Ai fini della costruzione dei Risultati dei conti tecnici danni (Prospetto 4.1) e vita (Prospetto 4.2), i dati contenuti nei Prospetti in argomento sono quelli riportati nelle rispettive voci del Conto Economico, al punto I. Conto tecnico dei rami danni ed al punto II. Conto tecnico dei rami vita. Per contro, le ulteriori informazioni contenute nei citati Prospetti 4.1 e 4.2, concernenti i Conti non tecnici danni e vita, sono quelle contenute, per le rispettive gestioni, nell'Allegato 3 alla Nota Integrativa (Prospetto relativo alla ripartizione del risultato d'esercizio tra rami danni e rami vita).

In calce al Prospetto 4.1 (Conto economico – Rami danni), è richiesta la voce “Risultato del conto tecnico del lavoro ceduto” relativa al portafoglio diretto italiano, contenuta nel “Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni” (Allegato 26 alla Nota integrativa voce 20).

In calce al Prospetto 4.2 (Conto economico – Rami vita) va iscritta sia la sottovoce degli oneri patrimoniali e finanziari “Rettifiche di valore sugli investimenti” (Conto economico voce 74), che alcune voci del conto tecnico dei rami vita relativo al portafoglio diretto italiano. In particolare, si tratta della voce “Oneri relativi ai sinistri” e del dettaglio degli importi relativi a riscatti, capitali e rendite maturati (Modulo 21 di vigilanza).

Prospetto 5: Rami danni - Sintesi dei conti tecnici per singolo ramo – portafoglio italiano

I valori da inserire nel Prospetto in parola sono quelli riportati nell'Allegato 25 alla Nota Integrativa – Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - ai quali vanno aggiunte, per ciascun ramo danni, le informazioni relative all'importo dei premi ceduti, che dovrà corrispondere alla voce 61 dei Moduli 17 di vigilanza, ed il dettaglio dell'onere dei sinistri dell'esercizio, che dovrà corrispondere all'importo indicato alla voce 18 dei Moduli 17 di vigilanza.

Si precisa che nella voce “variazione della riserva premi” vanno compresi i saldi delle variazioni per differenza cambi ed i saldi dei movimenti del portafoglio premi.

Prospetto 5.1: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede la rilevazione, per numero e importo, dei sinistri pagati e riservati nell'esercizio, questi ultimi al netto della stima per sinistri tardivi. Per tali sinistri è presente una evidenza separata della riserva finale stimata.

In merito alla compilazione del prospetto, si precisa che:

- i principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione "No Card", "Card", "Forfait gestionaria" e "Forfait debitrice" sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative, rispettivamente, ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 del bilancio d'esercizio;
- i principi di compilazione per i "Sinistri gestiti", sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B del bilancio d'esercizio;
- il dato relativo ai sinistri "No Card" è riferito ai rami 10+12.

E' presente in calce al prospetto l'indicazione dell'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada nonché la precisazione che tale contributo non deve essere compreso nei sinistri pagati.

In calce al prospetto è anche allocata una casella per l'indicazione del numero delle unità di rischio dell'esercizio, relative sia a polizze emesse nell'esercizio (voce 992 modulo 29B di bilancio) sia a polizze emesse negli esercizi precedenti (voce 993 modulo 29B di bilancio). Sono anche riportate due caselle relative rispettivamente al numero delle unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio con sinistri no card e forfait debitrice (voce 994 modulo 29B di bilancio) ed alle unità di rischio sinistrate almeno una volta nell'esercizio con sinistri card (voce 995 modulo 29B di bilancio).

E' stata inserita in calce al prospetto l'indicazione dell'ammontare del saldo iniziale e di quello finale per diritti di gestione (voci 100 e 101 allegato 1 al modulo 29B).

Prospetto 5.2: (Rami 10+12)

Il prospetto accoglie alcune voci dei moduli 29B e 29 A.1, A.2, A3 ed A.4, riferite solo ad importi, relative ai sinistri a riserva all'inizio dell'esercizio al netto delle stime per sinistri tardivi, ai sinistri in entrata nell'esercizio, alla riserva residua alla fine dell'esercizio ed alla riserva sinistri alla fine dell'esercizio al netto della stima per sinistri tardivi.

Analogamente a quanto già illustrato per il Prospetto 5.1 in merito alla compilazione del prospetto, si precisa che:

- i principi di compilazione per le quattro tipologie di gestione "No Card", "Card", "Forfait gestionaria" e "Forfait debitrice" sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative, rispettivamente, ai moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 del bilancio d'esercizio;
- i principi di compilazione per i "Sinistri gestiti", sono gli stessi indicati nelle istruzioni relative al modulo 29B del bilancio d'esercizio;
- il dato relativo ai sinistri "No Card" è riferito ai rami 10+12.

Prospetto 5.3a: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede l'indicazione per le quattro tipologie di gestione "No Card", "Card", "Forfait gestionaria" e "Forfait debitrice", rispettivamente, degli importi relativi al totale dei sinistri pagati nell'esercizio, alla riserva finale al netto della stima dei sinistri tardivi ed alla riserva finale stimata per sinistri tardivi.

Continuano a mantenersi validi i principi di compilazione indicati nel Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per i moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3 e 29A.4 che evidenziano per il sinistro e per il relativo sviluppo l'indicazione per anno di accadimento.

In particolare, è richiesta la compilazione dei medesimi importi che sono riportati alle colonne J, R14 e R15 dei moduli 29A. E' stato altresì precisato che l'ammontare del contributo al Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada non deve essere incluso tra gli importi pagati a titolo di risarcimento.

Prospetto 5.3b: (Rami 10+12)

Il prospetto prevede l'indicazione per le quattro tipologie di gestione "No Card", "Card", "Forfait gestionaria" e "Forfait debitrice" nonché per i sinistri gestiti, rispettivamente, del numero relativo al totale dei sinistri pagati nell'esercizio, del numero dei sinistri a riserva a fine esercizio al netto della stima del numero dei sinistri e del numero dei sinistri tardivi stimati a fine esercizio.

In particolare, è richiesta la compilazione dei medesimi numeri che sono riportati alle colonne j, r14 e r15 dei moduli 29.A e del modulo 29B.

Continuano a mantenersi validi i principi di compilazione indicati nel Regolamento n. 22 del 4 aprile 2008 per i moduli 29A.1, 29A.2, 29A.3, 29A.4 e 29B che evidenziano per il sinistro e per il relativo sviluppo l'indicazione per anno di accadimento.

Prospetto 5.4: (Ramo 13)

I dati riportati nel prospetto sono quelli evidenziati alle colonne J e R11 del modulo 29 e alla colonna 12 dell'allegato 1 del modulo 29.

Prospetto 6: Gestione vita - Dettaglio dei premi per ramo e tipologia di premio – portafoglio diretto italiano

Le informazioni inerenti i premi contabilizzati nei rami vita da riportare nel menzionato Prospetto sono quelle contenute nel Modulo 20 di vigilanza.

Si segnalano, in particolare, i dati relativi a:

- gli "Oneri relativi ai sinistri" (Modulo 20 voce 22);
- i "Riscatti" (Modulo 20 voci 13+18-7)
- i "Capitali e rendite maturati" (Modulo 20 voci 12+17-6).

Prospetti 7.1 (rami danni) e 7.2 (rami vita): copertura delle riserve tecniche

Nei Prospetti in argomento deve essere riportata l'informazione relativa alle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'ultimo esercizio.

La rappresentazione delle attività a copertura delle riserve tecniche dei rami danni (Prospetto 7.1) e delle riserve tecniche di classe C dei rami vita (Prospetto 7.2), dovrà essere effettuata sulla base delle aggregazioni per classi di attivi individuate nell'ambito di ciascun Prospetto, secondo la codifica riportata, per ciascuna gestione, nel relativo prospetto di copertura, come da Allegato 4 al Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011.

Con riferimento alla copertura delle riserve tecniche ai sensi degli articoli 37, 36 e 41, comma 4, del decreto legislativo n. 209/05, i prospetti accolgono, nella seconda colonna, i valori delle attività a copertura nella ipotesi di valorizzazione degli attivi al 31 dicembre 2011 senza tener conto della facoltà di cui al Regolamento ISVAP n. 28 del 17 febbraio 2009, modificato ed integrato dai Provvedimenti ISVAP nn. 2727 del 27 luglio 2009, 2825 del 6 agosto 2010 e 2934 del 27 settembre 2011 di fare riferimento per i titoli non durevoli all'ultimo valore approvato ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, ovvero, per i titoli non presenti alla data dell'ultimo valore approvato, al costo di acquisizione salvo perdite di carattere durevole, verificata la coerenza dell'esercizio di tale facoltà con la struttura degli impegni in essere e le scadenze dei relativi esborsi.

Relativamente alla copertura delle riserve tecniche dei contratti di cui all'art. 41, comma 1 e 2, del decreto legislativo n. 209/05 e dei fondi pensione di cui alla classe D.II dello Stato Patrimoniale, dovrà essere fornito il dato relativo alle riserve tecniche da coprire per ciascuna tipologia di contratti, con l'indicazione del relativo ammontare di attivi a copertura.

Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati
Anticipazioni di bilancio
(Allegato 3)

1. Dalla sezione IMPRESE E INTERMEDIARI > Controlli e Download > Download del sito ISVAP, tramite il comando “*Salva oggetto con nome*”, attivabile con il tasto destro del mouse, prelevare i *file* excel denominati

tanbixxx.xls

e

COMPAG.xls

i suddetti *file* debbono essere salvati in una stessa cartella di lavoro.

2. Aprire il *file* excel denominato **tanbixxx.xls**; la procedura inizia con il caricamento dell'elenco delle compagnie dal *file* COMPAG.xls.
3. All'interno del **foglio informativo**, selezionare la Compagnia e l'esercizio di riferimento nelle relative celle a scorrimento, cliccando sulla denominazione della compagnia e sull'anno. Queste informazioni verranno automaticamente riportate nella testata di ciascun foglio. Indicare altresì i dati della persona a cui l'Istituto potrà fare riferimento per chiarimenti relativi alla presente rilevazione.
4. Inserire i dati richiesti; gli importi sono da riportare in migliaia di EURO. E' possibile inserire i dati anche da un *file* in formato ASCII, secondo le indicazioni riportate al punto 12.
5. Completato l'inserimento, tornare nel foglio informativo, cliccare sul bottone “Controlli di validità” e rimuovere gli eventuali errori riscontrati dalla procedura e segnalati nel foglio Errori_tanbi generato dalla procedura di controllo.
6. Se non sono presenti errori cliccare sul bottone “Generazione flusso da trasmettere all'ISVAP”.
7. Nella cartella Documenti verranno generati tre *file* denominati **tanbiaaaa.ccc**, **telenaaaa.ccc** e **trespaaaa.ccc**, dove **aaaa** è l'anno di bilancio e **ccc** è il codice compagnia.
8. Salvare il *file* excel **tanbixxx.xls**, ridenominandolo **tanbiccc.xls** dove **ccc** il codice della compagnia
9. Preparare il messaggio e-mail da spedire all'indirizzo dati.bilancio@isvap.it riportando nell'oggetto la **denominazione della compagnia** e la dicitura “*Anticipazioni dati di bilancio*”.
10. Allegare alla e-mail sia la tabella excel che i *file* generati dalla procedura sopra descritta.
11. Nel caso eccezionale in cui non sia possibile spedire il messaggio di posta elettronica, previa comunicazione all'ISVAP copiare su minidisco e spedire via posta prioritaria la tabella excel ed i *file* generati dalla procedura.

12. *Inserimento dati tramite un file ASCII*: nella cartella Documenti predisporre due *file* in formato ASCII denominati **tanbiaaaa.ccc** e **telenaaaa.ccc**, dove **aaaa** è l'esercizio di bilancio e **ccc** è il codice della compagnia, ed aventi i seguenti tracciati *record*:

file tanbiaaaa.ccc

CAMPO	Lungh.	posizione		Tipo	VALORI AMMESSI
		da	a		
Codice compagnia	3	1	3	NU	
prospetto	2	4	5	NU	10: Prospetto 1 (ad esclusione dei dati relativi alla Sez. B lettera C)) 20: Prospetto 2 (ad esclusione dei dati relativi alla Sez. B lettera C)) 31: Prospetto 3.1a 32: Prospetto 3.2a 33: Prospetto 3.1b 34: Prospetto 3.2b 41: Prospetto 4.1 42: Prospetto 4.2 50: Prospetto 5 51: Prospetto 5.1 52: Prospetto 5.2 53: Prospetto 5.3a 54: Prospetto 5.4 55: Prospetto 5.3b 60: Prospetto 6 71: Prospetto 7.1 72: Prospetto 7.2
codice voce/riga	3	6	8	NU	Prospetti 3.1a, 3.2a: riportare il codice indicato prima della denominazione del Paese; Prospetti 3.1b e 3.2b: riportare il codice indicato prima della denominazione del Paese; per le righe "Attività svolta tramite imprese estere controllate – Totale premi" e "Attività svolta tramite imprese estere controllate – di cui in Italia" riportare, rispettivamente, i valori 200 e 201; Altri prospetti: riportare il codice indicato vicino alle singole voci

file tanbiaaaa.ccc (segue)

CAMPO	Lungh.	posizione		Tipo	VALORI AMMESSI
		da	a		
codice ramo / colonna	2	9	10	NU	Prospetti 3.1a e 3.2a: valori ammessi da 1 a 5 (corrisponde al numero della colonna in cui deve essere caricato il dato); Prospetti 3.1b e 3.2b: valori ammessi da 1 a 5, per le prime due righe, e 1 o 2 per le righe successive (corrisponde al numero della colonna in cui deve essere caricato il dato); Prospetto 5: codice del ramo; Altri prospetti: 0
segno	1	11	11	AN	+ o -
importo	14	12	25	NU	

file telenaaaa.ccc

CAMPO	Lungh.	posizione		Tipo	VALORI AMMESSI
		da	a		
Codice compagnia	3	1	3	NU	
prospetto	2	4	5	NU	11: Prospetto 1 (dati relativi alla Sez. B lettera C)); 21: Prospetto 2 (dati relativi alla Sez. B lettera C)).
Denom. Emittente	80	6	85	AN	riportare la denominazione dell'emittente (prima colonna del prospetto);
Denom. Titolo	80	86	165	AN	riportare la denominazione del titolo (seconda colonna del prospetto);
ISIN	12	166	177	AN	riportare il codice ISIN del titolo (terza colonna del prospetto);
Valore di bilancio	15	178	192	NU	riportare il valore di bilancio del titolo (quarta colonna del prospetto);
Tasso di recupero	5	193	197	NU	riportare il tasso di recupero utilizzato per la valutazione del titolo (quinta colonna del prospetto) con due decimali e senza l'indicazione della virgola; le cifre decimali devono essere riportate anche se nulle.
Classe	4	198	201	AN	Prospetto 2: valorizzare il campo con C, D.I o D.II; Prospetto 1: spazio

Aprire il *file* excel denominato **tanbixxx**.

All'interno del **foglio informativo**, selezionare la Compagnia e l'esercizio di riferimento, come indicato al punto 3.

Cliccando sul bottone "Acquisizione *file* ASCII" i dati verranno riportati nei fogli corrispondenti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITÀ
codice modello: BCSTPATR

	Totale Anno n
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	1
1.1 Avviamento	2
1.2 Altre attività immateriali	3
2 ATTIVITÀ MATERIALI	4
2.1 Immobili	5
2.2 Altre attività materiali	6
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	7
4 INVESTIMENTI	8
4.1 Investimenti immobiliari	9
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	10
4.3 Investimenti posseduti sino alla scadenza	11
4.4 Finanziamenti e crediti	12
4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita	13
4.6 Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	14
5 CREDITI DIVERSI	15
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	19
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	25
TOTALE ATTIVITÀ	26

STATO PATRIMONIALE - PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ
codice modello: BCSTPATR

	Totale Anno n
1 PATRIMONIO NETTO	31
1.1 di pertinenza del gruppo	32
1.2 di pertinenza di terzi	42
2 ACCANTONAMENTI	46
3 RISERVE TECNICHE	47
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	48
4.1 Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	49
4.2 Altre passività finanziarie	50
5 DEBITI	51
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	55
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	60

CONTO ECONOMICO
codice modello: BCCONECO

	Totale Anno n
1.1 Premi netti	1
1.1.1 Premi lordi di competenza	2
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	3
1.2 Commissioni attive	4
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto economico	5
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	6
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7
1.6 Altri ricavi	12
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	13
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	14
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	15
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	16
2.2 Commissioni passive	17
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	18
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	19
2.5 Spese di gestione	24
2.6 Altri costi	28
2 TOTALE COSTI E ONERI	29
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	30
3 Imposte	31
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	32
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE	33
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	34
di cui di pertinenza del gruppo	35
di cui di pertinenza di terzi	36

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO
codice modello: BCCONECC

	Totale Anno n
UTILE (PERDITA) CONSOLIDATO	1
Utili o perdite su attività finanziarie disponibili per la vendita	3
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO	12
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	13
di cui di pertinenza del gruppo	14
di cui di pertinenza di terzi	15

Allegato 4 - Prospetto 2

Stato patrimoniale per settore di attività
codice modello: BCSPSETT

Per ogni settore indicato nella nota (1) dovranno essere trasmesse le voci indicate nello schema 1; per il totale delle attività, codice settore 99, dovranno essere trasmesse anche le voci 17, 25 (schema 2)

		schema 1	schema 2
		Settore ____ (1)	Totale
		Totale Anno n	Totale Anno n
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	1	1
2	ATTIVITÀ MATERIALI	2	2
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	3	3
4	INVESTIMENTI	4	4
4.1	Investimenti immobiliari	5	5
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	6	6
4.3	Investimenti posseduti sino alla scadenza	7	7
4.4	Finanziamenti e crediti	8	8
4.5	Attività finanziarie disponibili per la vendita	9	9
4.6	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	10	10
5	CREDITI DIVERSI	11	11
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	12	12
6.1	Costi di acquisizione differiti	13	13
6.2	Altre attività	14	14
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	15	15
	TOTALE ATTIVITÀ	16	16
1	PATRIMONIO NETTO		17
2	ACCANTONAMENTI	18	18
3	RISERVE TECNICHE	19	19
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	20	20
4.1	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	21	21
4.2	Altre passività finanziarie	22	22
5	DEBITI	23	23
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	24	24
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		25

Conto economico per settore di attività
codice modello: BCESETT

Per ogni settore indicato nella nota (1) dovranno essere trasmesse le voci indicate nello schema 3

		schema 3
		Settore ____ (1)
		Totale Anno n
1.1	Premi netti	1
1.1.1	<i>Premi lordi di competenza</i>	2
1.1.2	<i>Premi ceduti in riassicurazione di competenza</i>	3
1.2	Commissioni attive	4
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari a fair value rilevato a conto	5
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e <i>joint venture</i>	6
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	7
1.6	Altri ricavi	8
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	9
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	10
2.1.2	<i>Importi pagati e variazione delle riserve tecniche</i>	11
2.1.3	<i>Quote a carico dei riassicuratori</i>	12
2.2	Commissioni passive	13
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	14
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	15
2.5	Spese di gestione	16
2.6	Altri costi	17
2	TOTALE COSTI E ONERI	18
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	19

(1) Codici settore:
 Gestione danni codice = 01
 Gestione vita codice = 02
 Altri settori codice determinato dall'impresa: ciascun settore dovrà essere contraddistinto da un progressivo univoco maggiore o uguale a 50 e inferiore a 90

Elisioni intersettoriali codice = 90
 Totale codice = 99

Allegato 4 - Prospetto 3

Modulo di vigilanza 4
codice modello: MODNC4

	Gestione vita				Gestione danni
	Unit linked <i>a</i>	Index linked <i>b</i>	Fondi <i>c</i>	Altri contratti <i>d</i>	<i>f</i>
Contratti di assicurazione	1	5	9	13	17
Contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale	2	6	10	14	18
Contratti di investimento senza elementi di partecipazione discrezionale	3	7	11	15	19
Contratti di servizio (IAS 18)	4	8	12	16	20

Dettaglio delle riserve tecniche
codice modello: BCRISTEC

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale valore di bilancio
Riserve danni	1	21	41
Riserva premi	2	22	42
Riserva sinistri	3	23	43
Altre riserve	4	24	44
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	5	25	45
Riserve vita	6	26	46
Riserva per somme da pagare	7	27	47
Riserve matematiche	8	28	48
riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	9	29	49
Altre riserve	10	30	50
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>	11	31	51
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>	12	32	52
Totale Riserve Tecniche	13	33	53

Allegato 4 - Prospetto 4

Dettaglio delle passività finanziarie
codice modello: BCPASFIN

	Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Altre passività finanziarie	Totale valore di bilancio
	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico		
Strumenti finanziari partecipativi	1	21	41	
Passività subordinate	2	22	42	
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	3	23	43	
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato	4	24	44	
Dalla gestione dei fondi pensione	5	25	45	
Da altri contratti	6	26	46	
Depositi ricevuti da riassicuratori	7	27	47	
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi	8	28	48	
Titoli di debito emessi	9	29	49	
Debiti verso la clientela bancaria	10	30	50	
Debiti interbancari	11	31	51	
Altri finanziamenti ottenuti	12	32	52	
Derivati non di copertura	13	33	53	
Derivati di copertura	14	34	54	
Passività finanziarie diverse	15	35	55	
Totale				

Dettaglio delle attività finanziarie
codice modello: BCATTFIN

	Investimenti posseduti sino alla scadenza	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico		Totale valore di bilancio
				Attività finanziarie possedute per essere negoziate	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	
Titoli di capitale e derivati valutati al costo	1	21	41	61	81	
Titoli di capitale al fair value	2	22	42	62	82	
di cui titoli quotati	3	23	43	63	83	
Titoli di debito	4	24	44	64	84	
di cui titoli quotati	5	25	45	65	85	
Quote di OICR	6	26	46	66	86	
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria	7	27	47	67	87	
Finanziamenti e crediti interbancari	8	28	48	68	88	
Depositi presso cedenti	9	29	49	69	89	
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi	10	30	50	70	90	
Altri finanziamenti e crediti	11	31	51	71	91	
Derivati non di copertura	12	32	52	72	92	
Derivati di copertura	13	33	53	73	93	
Altri investimenti finanziari	14	34	54	74	94	
Totale						

Dettaglio delle attività e delle passività finanziarie per livello
codice modello: BCATPAL

		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività finanziarie disponibili per la vendita		1	11	21	31
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie possedute per essere negoziate	2	12	22	32
	Attività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	3	13	23	33
Totale		4	14	24	34
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie possedute per essere negoziate	5	15	25	35
	Passività finanziarie designate a fair value rilevato a conto economico	6	16	26	36
Totale		7	17	27	37

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA E VERIFICA DELLA SOLVIBILITA' CORRETTA DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

codice modello: BCSOLVC

SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' CORRETTA

AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO RICHIESTO	1
AMMONTARE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO	2
<i>di cui Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate</i>	3
<i>di cui Filtri prudenziali</i>	4
IMPORTO UTILIZZATO QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTA EX ART. 5, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO N. 37 DEL 15 MARZO 2011	5

VERIFICA DELLA SITUAZIONE DI SOLVIBILITA' DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

CODICE DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO RICHIESTO	11
AMMONTARE DEGLI ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTO	12
<i>di cui Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate</i>	13
<i>di cui Filtri prudenziali</i>	14
IMPORTO UTILIZZATO QUALE ELEMENTO COSTITUTIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA' CORRETTA EX ART. 5, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO N. 37 DEL 15 MARZO 2011	15

Istruzioni per la compilazione dei prospetti relativi alle anticipazioni del bilancio consolidato.

I prospetti di cui all'Allegato 4 riportano l'indicazione delle poste che si vogliono acquisire in anticipo rispetto ai termini previsti per l'invio definitivo del bilancio consolidato; poiché si tratta di un sottoinsieme dei dati e delle informazioni richiesti annualmente, i modelli e le voci contenuti nei prospetti sono identificati con gli stessi codici utilizzati per i modelli previsti nel Regolamento 7 del 13 luglio 2007 (cfr. "Allegato informatico bilancio consolidato e moduli di vigilanza" contenuto nelle istruzioni per la trasmissione informatica dei dati allegata al Regolamento 7/2007).

Prospetto 5

Fanno eccezione le voci relative alla Solvibilità corretta, contenute nel Prospetto 5, le quali dovranno essere compilate unicamente dalle imprese tenute alla verifica della solvibilità corretta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 18 del 12 marzo 2008. Tali imprese dovranno riportare nelle voci denominate "Ammontare del margine di solvibilità corretto richiesto" e "Ammontare degli elementi costitutivi del margine di solvibilità corretto", gli importi calcolati secondo le modalità previste per le analoghe voci presenti nei Prospetti dimostrativi della solvibilità corretta allegati al citato Regolamento ISVAP n. 18/2008.

Un'evidenza particolare andrà posta alle Azioni preferenziali cumulative e passività subordinate ed ai Filtri prudenziali. Infatti nelle voci relative a tali elementi andrà riportato nel primo caso l'importo calcolato secondo le modalità previste per l'analogica voce presente nei Prospetti dimostrativi della solvibilità corretta allegati al citato Regolamento ISVAP n. 18/2008, nel secondo caso la somma delle voci relative ai Filtri prudenziali (Filtro prudenziale derivante dalla rimisurazione delle riserve tecniche, Filtro prudenziale relativo alle plusvalenze nette da detrarre, Altri filtri prudenziali).

Tenute alla compilazione della voce "Importo utilizzato quale elemento costitutivo del margine di solvibilità corretta ex art. 5, comma 4, del Regolamento n. 37 del 15 marzo 2011" sono le imprese che si sono avvalse della facoltà di tenere conto, ai fini delle verifiche di solvibilità corretta, dell'eventuale maggiore valore contabilizzato nel bilancio d'esercizio individuale dell'impresa di assicurazione o di riassicurazione italiana incluse nell'area di consolidamento dei titoli di debito emessi o garantiti da Stati dell'Unione Europea destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa, in luogo del valore di iscrizione nel bilancio consolidato nella categoria "attività finanziarie disponibili per la vendita", il quale risente delle fluttuazioni dei mercati finanziari.

In particolare in tale voce andrà riportato l'ammontare calcolato secondo quanto previsto per l'analogica voce presente nell'Allegato 1 al Regolamento 37/2011.

--- ∞ ---

La trasmissione dei dati deve avvenire secondo quanto riportato nell'Allegato 6.

Gli stessi devono altresì essere trasmessi in formato pdf o excel. A tal fine le imprese possono utilizzare le procedure ed i modelli già in uso per la trasmissione del bilancio consolidato.

Istruzioni per la trasmissione informatica dei dati

La trasmissione è effettuata seguendo le indicazioni fornite nelle Istruzioni per la trasmissione dei dati del bilancio consolidato allegate al Regolamento 7 del 13 luglio 2007.

Con riguardo alla struttura dei record, alla codifica dei modelli, alla loro allocazione all'interno dei file e alla codifica delle voci resta, pertanto, valido quanto già stabilito nel documento denominato "Allegato informatico bilancio consolidato e moduli di vigilanza" ricompreso nelle citate istruzioni.

Dovranno essere trasmessi i file denominati BIL1XXXX.YYY, BIL2XXXX.YYY e BIL3XXXX.YYY, che devono contenere tutti i dati indicati nei prospetti di cui all'Allegato 4.

Relativamente ai dati richiesti con questa rilevazione, verranno esclusivamente presi in considerazione ed elaborati i dati riportati nei prospetti sopracitati che, ad esclusione del Prospetto 5, sono un sottoinsieme dei dati riportati nei modelli allegati al Regolamento 7/2007.

Per le sole anticipazioni del bilancio consolidato, i dati sulla Solvibilità corretta di cui al Prospetto 5 dell'Allegato 4 sono inseriti nel file BIL3XXXX.YYY secondo le istruzioni sotto riportate.

Con riguardo al livello di arrotondamento ed al segno con cui devono essere trasmesse le singole poste valgono le regole riportate nel documento denominato "Istruzioni informatiche Regolamento ISVAP n 7" contenuto nelle Istruzioni per la trasmissione dei dati del bilancio consolidato allegate al citato Regolamento 7/2007.

I file sono inviati via e-mail all'Istituto all'indirizzo di posta elettronica dati.bilancio@isvap.it unitamente ai file excel o pdf previsti nell'Allegato 5.

Specifiche informatiche per la trasmissione dei dati

Tracciato record n. 1 (file: BIL1XXXX.YYY)	Le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007
Tracciato record n. 2 (file: BIL2XXXX.YYY)	In questo file devono essere riportate le denominazioni dei settori. Le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007
Tracciato record n. 3 (file: BIL3XXXX.YYY)	Si riportano di seguito le specifiche per la trasmissione dei dati contenuti nel Prospetto 5 (Codice modello: BCSOLVC). Per il Modulo 4 di vigilanza (codice modello: MODNC4) le specifiche di compilazione seguono le indicazioni del Regolamento 7/2007

Per ogni voce diversa da zero del prospetto in argomento, registrare un record composto come segue:

Campo	lungh.	posizione		tipo	VALORI DA RIPORTARE
		da	a		
Tipo record	5	1	5	AN	SIBA2: file prodotto dalla procedura SIBA BILA: file prodotto da altra procedura
Codice compagnia	3	6	8	NU	Codice assegnato dall'ISVAP
Esercizio	4	9	12	NU	

Valuta di bilancio	3	13	15	AN	EUR = Euro
Modello	8	16	23	AN	BCSOLVC
Tipologia	1	24	24	AN	spazio
Ramo	2	25	26	NU	zero
Impresa controllante	3	27	29	AN	codice ISVAP della società che controlla l'impresa dichiarante, nel caso in cui quest'ultima sia un'impresa di assicurazione e la controllante sia una impresa di assicurazione o una società che controlla esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o riassicurazione (*)
Codice Stato-2	3	30	32	AN	spazio
Codice voce/riga	3	33	35	NU	Riportare il codice voce indicato nel prospetto.
Codice provincia/regione o codice causale	4	36	39	AN	spazio
Codice colonna	3	40	42	NU	zero
Importo/valore	15	43	57	NU	riportare gli importi al centesimo di EURO, senza indicazione della virgola; le cifre corrispondenti ai centesimo di EURO devono essere sempre indicate, anche se nulle.
Segno	1	58	58	AN	
	2	59	60	AN	caratteri ASCII "CR" e "LF"

(*) in analogia con quanto previsto nel Regolamento 18 per la trasmissione informatica dei dati del Modello 2.
I codici da utilizzare sono riportati nella tabella COMPAG (codici imprese di assicurazione e riassicurazione) e nella tabella "Società di partecipazione che controllano esclusivamente o principalmente imprese di assicurazione o di riassicurazione" presenti nel sito dell'Istituto alla sezione "Imprese e intermediari/Controlli e Download/Download".